

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00405699

ESC - Ente schedatore S118

ECP - Ente competente S118

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento ai caduti

OGTT - Tipologia a fontana

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione monumento ai caduti della prima guerra mondiale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria della Vittoria come aquila

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Bussolengo

PVCL - Localita' BUSSOLENGO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia parco

LDCN - Denominazione piazza della Vittoria

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza della Vittoria

LDCS - Specifiche al centro

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 10.847463979

GPDPY - Coordinata Y 45.475759153

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di

georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	6-6-2014
GPBO - Note	(1609302) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1924
DTSF - A	1930
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	progettista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Faggioli Ettore
AUTA - Dati anagrafici	1884/ 1961
AUTH - Sigla per citazione	A0000017
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Girelli Angelo
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	A0000112
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	costruttore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ditta Cervini
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	A0000111
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	costruttore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Motta Romolo
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	A0000113
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MTC - Materia e tecnica	marmo nembro
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	m
MISA - Altezza	17
MISL - Larghezza	9,66
MISP - Profondita'	9,66
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il monumento si colloca entro un'area di rispetto delimitata da 32 piloncini marmorei che sostengono catene di ferro; 4 bombarde austriache sono poste davanti agli angoli del recinto. Una monumentale struttura piramidale a quattro lati, in blocchi di pietra, è abbracciata da una vasca dal basso parapetto a profilo mistilineo realizzato in blocchi di nembro di Sant' Ambrogio di Valpolicella. La parte inferiore della struttura centrale ha l'aspetto di un gigantesco sostegno, su ciascun lato del quale si apre un grande foro passante; dal centro di questa cavità zampillavano cinque getti l'acqua. Su ogni angolo, a terra, poggia la sua coda un delfino in nembro, che spruzzava l'acqua dal muso rivolto verso l'esterno, mentre in alto, a circa 5 m di altezza, si trovano altrettante aquile in bronzo con le ali semiaperte in procinto di spiccare il volo. Immediatamente al di sopra dell'apertura posta sul lato meridionale campeggia un grande stemma del Comune di Bussolengo, delimitato in alto da una testa di leone con una corona turrata e in basso da un mascherone. Da questo basamento si innalza una struttura ad obelisco, che sorregge alla sommità la stella bronzea a cinque punte, e accoglie sul lato frontale la tabella in nembro con l'iscrizione dedicatoria.
DESI - Codifica Iconclass	45A3 : 54F2(+3) : 25F33(AQUILA)(+3) : 24D : 48A9844
DESS - Indicazioni sul soggetto	ANIMALI: AQUILE. ALLEGORIE-SIMBOLI: VITTORIA; PATRIA. CORPI CELESTI: STELLA.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione

ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulla parte ad obelisco, faccia frontale
ISRI - Trascrizione	Bussolengo/ ai suoi figli/ caduti/ per la patria/ MCMXV-MCMXVIII.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	stemma del Comune di Bussolengo
STMU - Quantita'	1
STMP - Posizione	sul plinto di appoggio dell'obelisco, sopra l'apertura della grotta, faccia frontale
STMD - Descrizione	Scudo italiano, troncato, caricato nel campo superiore da un'aquila e in quello inferiore da un albero (bosso). La parte superiore dell'insegna regge un corona turrata.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Già nel 1919 era nata l'idea di erigere un monumento ai Caduti della grande guerra, per cui, nella seduta del consiglio comunale del 18 agosto, fu nominata la commissione che avrebbe dovuto raccogliere le offerte per la sua costruzione; tuttavia, il lavoro della commissione si rivelò inadeguato, sicché nel 1921 si procedette alla nomina di un nuovo presidente e un nuovo segretario nelle persone di Achille Motta e Bottura Giuseppe, entrambi ex-combattenti e decorati al valore (Pennacchioni, Racasi 2003, p. 383). Nel dicembre del 1923 fu indetto il bando di concorso per il progetto del monumento, vinto dall'architetto Ettore Fagioli, il cui bozzetto è contrassegnato dal motto "Gradatim ascenditur ad alta" ("L'Arena", 5-11-1930; Pennacchioni, Racasi 2003, p. 384). Nel 1924 il sindaco comunicò che il monumento sarebbe stato sistemato nella Piazzola entro il mese di ottobre, ma anche il nuovo comitato stentava a decollare e il 16 novembre 1926 lo stesso Ettore Avesani, in veste di podestà, dichiarava decaduto il comitato, dando ad Achille Motta, commissario straordinario del fascio, il compito di ricostituirlo; quattro mesi dopo il podestà, visto che non erano stati compiuti ulteriori passi avanti, si fece consegnare tutti i documenti relativi al progetto e alla situazione finanziaria, riservando al Comune tutti gli ulteriori atti per il compimento dell'opera (Pennacchioni, Racasi 2003, p. 384). Il monumento, iniziato il 6 maggio 1925 ("L'Arena", 5-11-1930; Franzosi 1960, p. 78), fu inaugurato il 4 novembre 1930 ("L'Arena", 9-11-1930; Pennacchioni, Racasi 2003, p. 385). Venne costruito dalla ditta Roncari-Rodella-Mastella e fratelli Bergamini sotto la direzione dell'ing. Romolo Motta. I delfini e le aquile furono realizzati dallo scultore Angelo Girelli. La fusione delle aquile in bronzo è opera della ditta Cervini di Verona. Le quattro bombarde austriache furono concesse dal Ministero della Guerra ("L'Arena", 5-11-1930 e 9-11-1930; Pennacchioni, Racasi 2003, pp. 384, 385). Di notte la fontana era illuminata da lampade colorate nascoste sotto la volta, che illuminavano i cinque zampilli sorgenti dalla cavità; un zampillo sgorgava pure dalla sommità della guglia, dando poi origine a uno stillicidio continuo lungo tutta la scogliera ("L'Arena", 5-11-1930; Nel XII anniversario 1930, p. 13). Le fonti descrivono la presenza, alla base della fontana, di due gradini costituiti da profili di pietra e calcestruzzo ("L'Arena", 5-11-1939; Franzosi 1960, pp. 78-79), oggi non visibili, forse interrati. Le targhe bronzee con il proclama del re all'inizio del conflitto e il bollettino della vittoria, assieme ai due grossi proiettili di cannoni austriaci, che oggi delimitano il cippo con il</p>

nome dei caduti delle due guerre, posto a sud del monumento a obelisco, facevano parte della balaustrata del piazzale della Vittoria verso l'Adige ("L'Arena", 5-11-1930). Sotto la direzione dell'ing. Luigi Marconi fu realizzato il parco della rimembranza, con 85 piante di ligustro e sofore che formavano giardini e viali; a lato di ciascuna pianta una targa in bronzo recava inciso il nome del soldato caduto ("L'Arena", 5-11-1930; Pennacchioni, Racasi 2003, p. 385). Sono edite alcune foto del monumento ai Caduti in costruzione e nel giorno dell'inaugurazione (Pennacchioni, Racasi 2003, pp. 384, 385). Nel XII anniversario 1930 = Nel XII anniversario della Vittoria Bussolengo inaugura il suo monumento ai Caduti, Verona 1930. Franzosi 1960 = M. Franzosi, Bussolengo, Verona 1960. Pennacchioni, Racasi 2003 = A. Pennacchioni, A.M. Racasi, Le opere pubbliche del primo Novecento, in Bussolengo. Immagini di storia, a cura di F. Montresor, Bussolengo 2003, pp. 375-398. Trevisan 2005 = G. Trevisan, Memorie della Grande Guerra. I monumenti ai Caduti di Verona e provincia, Sommacampagna 2005.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Bussolengo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Musetti, Silvia

FTAD - Data

2014/05/06

FTAN - Codice identificativo

S118175664

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Musetti, Silvia

FTAD - Data

2014/05/06

FTAN - Codice identificativo

S118175665

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Musetti, Silvia

FTAD - Data

2014/05/06

FTAN - Codice identificativo

S118175666

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Musetti, Silvia

FTAD - Data

2014/05/06

FTAN - Codice identificativo	S118175667
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Musetti, Silvia
FTAD - Data	2014/05/06
FTAN - Codice identificativo	S118175668
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Musetti, Silvia
FTAD - Data	2014/05/06
FTAN - Codice identificativo	S118175669
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Musetti, Silvia
FTAD - Data	2014/05/06
FTAN - Codice identificativo	S118175670
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Musetti, Silvia
FTAD - Data	2014/05/06
FTAN - Codice identificativo	S118175671
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Musetti, Silvia
FTAD - Data	2014/05/06
FTAN - Codice identificativo	S118175672
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Musetti, Silvia
FUR - Funzionario responsabile	Rigoni, Chiara